

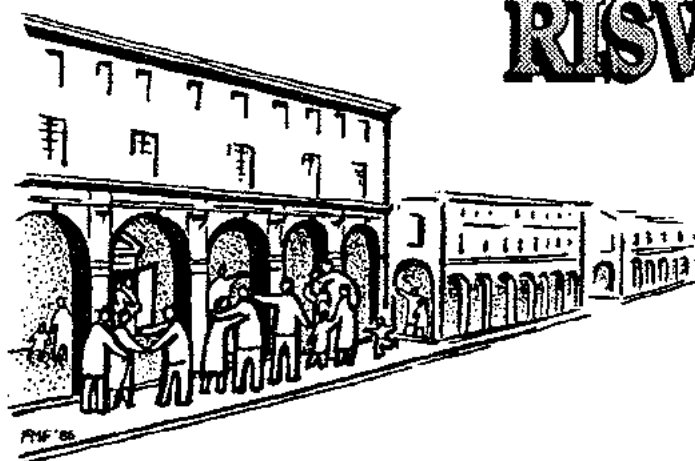
n° 4

dicembre 2017

ANNO CII (102°)

RISVEGLIO

CRISTIANO



dal 1916 bollettino parrocchiale di
Santa Maria Lacrimosa degli Alemanni

40137 Bologna - Via Mazzini, 65 - Tel. 051.341793

RESPONSABILE: don Marco Dalla Casa AUTORIZZAZIONE: Curia Arc. Bologna
STAMPATO IN PROPRIO

Signore... fate che io bruci d'amore

(Santa Clelia Barbieri)

Carissimi, un caro saluto a tutti voi!

Come state? Il mio augurio e la mia preghiera affinché possiate avere salute fisica e spirituale, essere in pace con Dio, con tutto il creato e le sue creature. Il nuovo Anno pastorale che abbiamo cominciato è ancora traboccante della Grazia che abbiamo ricevuto di vivere insieme, come Chiesa di Bologna, il Congresso Eucaristico Diocesano. Ci sediamo sempre indegnamente a mensa con Gesù, ma con una maggiore consapevolezza della Sua soave presenza e del magnifico dono che ci ha fatto, come vero cibo e vera bevanda, cioè la Sua carne santissima. Questa, di cui siamo chiamati a nutrirci, in modo misterioso ci unisce sempre di più tra di noi per formare la Chiesa, che vive ed agisce in ogni istante per il bene di tutte le creature che



sono sotto questo cielo. La Chiesa di Cristo senza l'Eucaristia non ha vita, non ha forza, non ha futuro, quello eterno. I cristiani della Chiesa delle origini dicevano: Non possiamo vivere senza la Domenica (giorno del Signore e giorno in cui la comunità cristiana si ritrova insieme)! E questa verità è tuttora valida per noi perché l'Eucaristia è il pane del cammino, il pane per i pellegrini che sono indirizzati verso la meta eterna, dove il Signore ci farà sedere alla Sua tavola e passerà a servirci (del resto lo fa continuamente anche ora, in ogni Eucaristia che celebriamo). Non è forse vero che la nostra vita è destinata a passare e ad essere trasformata? Ci sentiamo e siamo veramente pellegrini in cammino verso la vita eterna che non ci verrà mai tolta. Il primo e vero pellegrino su questa terra è Gesù stesso, il Figlio di Dio che si è fatto uomo proprio per camminare con noi e indicarci la strada che ha una meta sicura che non è il nulla.

Il nostro caro Arcivescovo Matteo ci ha scritto una lettera pastorale, che riprende il cammino fatto nel Congresso Eucaristico Diocesano e che sfocia e continua nella centralità della Parola di Dio, che da vita alla Chiesa e ai suoi Sacramenti e che ci apre al grande mistero della presenza divina nelle sue creature, specialmente le più piccole e povere. Il Vescovo Matteo ci propone il brano dei discepoli di Emmaus, nel quale vi troviamo noi, Gesù, la Parola, l'Eucaristia e la gioia che ne proviene che diventa forza inesauribile di testimonianza. Vi chiedo di darvi la possibilità di leggere e meditare questa lettera pastorale che accompagnerà il nostro cammino di Chiesa nei prossimi anni. Vi propongo la preghiera che Mons. Zuppi ha messo a conclusione di questa lettera che avrebbe l'intento di farci ardere il cuore di fronte alle grandi meraviglie che Dio Padre continua ad operare in noi per mezzo del Suo Figlio Gesù. Eccola: Signore Gesù, Tu sei il pellegrino che oggi si affianca al nostro cammino, e anche se non sappiamo riconoscerti parli a noi. Tu ci vieni a cercare quando l'amarezza avvelena il nostro cuore, il dolore rende tutto senza gusto e senza desiderio, la disillusione spegne la speranza, la rassegnazione giustifica la rinuncia. Signore, il tuo Vangelo fa ardere di gioia il nostro cuore, ricostruisce la comunione tra i fratelli apre il passato ad un futuro nuovo. Grazie, perché l'Eucarestia è gioia e forza e i nostri occhi vedono solo quando il pane è spezzato. Insegnaci ad essere noi stessi pellegrini che non ripetono parole povere di amore e prive di speranza, ma che comunicano la forza della resurrezione a chi cammina sulle strade a volte così difficili di questo mondo. Insegnaci a non avere paura di affiancarci noi a loro per ascoltarli e parlare di Te, perché anche il loro cuore arda di amore. Insegnaci a guardare tutto e tutti con gli occhi di Gesù a credere che il Vangelo cambia la vita e risponde al desiderio profondo che è nascosto nel cuore di ogni uomo. La tua Parola sia lampada del nostro cammino, mostri a tutti la strada dell'amore e della speranza e generi nel mondo vecchio uomini nuovi e tempi nuovi. Amen, cari fratelli e sorelle, Così sia!

Un abbraccio affettuoso!

Don Marco



CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI S. ANNA TIRUCHIRAPALLI (S. A. T.)

Fu fondata il 2 febbraio 1858 da una vedova di nome Annammala Tiruchirapalli nello stato federato del Tamil Nadu in India.

La nostra Madre fondatrice nacque nel 1858 e morì nel 1883. La sua era una famiglia nobile che si oppose alla sua volontà di consacrarsi al Signore costringendola a sposarsi. Rimase vedova in seguito ad una terribile epidemia di colera che colpì tutta la nazione provocando la morte di migliaia di persone e lasciando vedove anche molte giovani spose fra i 16 e i 17 anni. Vedendo l'abbandono di queste giovani donne da parte dello stato e delle loro famiglie decise di fondare un'istituzione per proteggerle ed aiutare i loro figli a trovare un posto nella società.

Un giorno stava leggendo la Bibbia e trovò la frase di Isaia 54, 4-5:

Non temere, perché non dovrai più arrossire; non vergognarti, perché non sarai più disonorata; anzi, dimenticherai la vergogna della tua giovinezza e non ricorderai più il disonore della tua vedovanza. Poiché tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo di Israele, è chiamato Dio di tutta la terra.

Con queste parole andò dal gesuita Padre Alexis Canoz, primo vescovo di Tiruchirapalli, ed ottenne il permesso di fondare la nostra congregazione diocesana il 26 luglio 1880. Madre Annammal dedicò la sua vita ad opere di carità per gli ammalati, gli oppressi, i bambini, i poveri e tutti i bisognosi. Nel corso degli anni molte giovani, affascinate dal suo esempio di vita umile e laboriosa, decisero di entrare a far parte della Congregazione che venne riconosciuta dalla Santa Sede il 17 dicembre 1977. La Congregazione è presente in tutto il mondo con 6 Province (di cui una in Italia) e 185 Comunità (di cui 15 in Italia) con più di mille suore.

In Italia le nostre suore sono venute nel 1976 e sono presenti a Roma, Milano, Bergamo, Varese,



Seregno (Monza), Foggia, Senigallia, Jesi, Maiorati (Ancona), Somaglia (Lodi), Vanzago (Milano), Enna, Nicosia (Enna). A Bologna prestiamo servizio presso la Casa Lavro per Donne Cieche di Via Mazzini. Il nostro lavoro si concentra nell'evangelizzazione diretta ed indiretta, il catechismo, l'educazione e la professione medica per il miglioramento della società.

Lo spirito missionario della Congregazione: semplicità che si riflette in una vita semplice al servizio dei poveri, delle vedove e degli orfani.

Il motto: amore, preghiera e servizio.

I fondamenti: rispettare i voti di castità, povertà e obbedienza; vivere la vita di comunità in un clima di amicizia fraterna; vivere una vita di preghiera e di riflessione ma anche di servizio attivo al prossimo. Le norme da rispettare: dipendere completamente da Dio e dalla Sua guida spirituale; perseverare nei momenti di grande difficoltà; lavorare duramente per soddisfare i bisogni primari; gioire nel condurre una vita semplice; essere testimoni di Gesù Cristo. Il 27 aprile 2017 la nostra fondatrice Madre Annammal è stata proclamata Serva di Dio. Invochiamo la sua intercessione nella speranza di vederla presto Santa.

Suor Agnes

MERCATINO CHE PASSIONE!

Da tanti anni è tradizione nella nostra Parrocchia allestire meravigliose occasioni di aggregazione e di riciclo di ogni cosa pervenga alla segreteria sotto la dicitura "mercato" o "Piera", due parole ormai perfettamente sinonimo una dell'altra (!). Si parte con l'emozionante apertura dei sacchetti: non ci facciamo mancare nulla, dalla statuina di Capodimonte, al servizio di posate spaiate; segue il momento drammatico in cui diventa necessario dare un prezzo ai nostri tesori e qui le discussioni sono feroci... Poi arriva il grande giorno: pioggia, vento, neve o freddo non ci fermeranno mai; come piccole fiammiferaie, dopo aver allestito il più celermemente possibile l'esposizione delle nostre più o meno pregiate mercanzie, ci prepariamo a resistere alle orde barbariche di acquirenti, si spera!

Il gruppo che si è formato in questi anni è piuttosto affiatato e competente ormai, ma necessita costantemente di nuove figure,

perché ognuna di noi ha le sue capacità, ma anche i suoi impegni, quindi chi volesse candidarsi è il benvenuto!

Una speciale menzione va alle signore che collaborano con la loro operosità e creatività: biscotti, torte, marmellate, pupazzini, orecchini, braccialetti, collane, copertine, cuscini, fermaporte, sacchetti fatti con la stoffa riciclata degli ombrelli..., cosa volete di più? I nostri mercatini classici si tengono per la Festa della Patrona, per Natale, per San Valentino e per la Domenica delle Palme.

In occasione della Festa della Patrona abbiamo il piacere di ospitare il banchetto delle operosissime signore del SAV, Servizio Accoglienza alla Vita: si crea così un meraviglioso circolo virtuoso fra persone che donano parte del proprio tempo, con grande piacere, per la realizzazione di progetti concreti di aiuto. Vi aspettiamo sempre più numerosi!

Piera



BENEDIZIONI 2018 - PRIMO PERIODO

Venerdì 12 gennaio

mattino: via Rocchi nn. 2, 4 e 11

pomeriggio: via Pizzardi n. 7 e via Agnesi 28

Sabato 13 gennaio

mattino: via Palagi nn. 12, 12/2, 14, 16/3

Lunedì 15 gennaio

pomeriggio: via Schiassi nn. 3 e 10

Martedì 16 gennaio

mattino: via Palagi nn. 18/3, 18/4, 20, 20/2

pomeriggio: via Rocchi nn. 7 e 9

Mercoledì 17 gennaio

mattino: via Schiassi nn. 34, 36, 38, 42, 44, 46, 48

pomeriggio: via Schiassi n. 30/3

Venerdì 19 gennaio

mattino: via Schiassi n. 21

pomeriggio: via Schiassi nn. 23 e 26

Sabato 20 gennaio

mattino: via Mazzini 82/4, 82/5 e 82/6

Lunedì 22 gennaio

pomeriggio: via Mazzini nn. 36 e 36/2 e via Albertoni n. 5

Martedì 23 gennaio

mattino: Via Mazzini 82, 82/8, 90 (Suore Mantellate) e 94

pomeriggio: via Baruzzi 8

Mercoledì 24 gennaio

mattino: via Mazzini nn.17, 19, 33, 37 e 37/A, 50, 56

pomeriggio: via Mazzini nn. 122 e 95

Venerdì 26 gennaio

mattino: via Mengoli nn. 5 e 7

pomeriggio: via Mengoli n. 20

Sabato 27 gennaio

mattino: via Bondi n. 13 e via Mazzini nn. 89, 91 e 93

Lunedì 29 gennaio

pomeriggio: via Argelati 5, 7, 9, 11, 13, 15 e 17

Martedì 30 gennaio

mattino: via Albertazzi 19, 23, 25, 27, 29, 31, 31/2, 31/3, 33, 35

pomeriggio: via Primodi 6, 8 e 10

Mercoledì 31 gennaio

mattino: via Baruzzi 10 e 12

pomeriggio: via Agnesi 18 e via Albertoni 9

Venerdì 2 febbraio

mattino: via Argelati 2, 6, 8, 14, 14/2, 16, 18, 20, 22, 24, 19, 21, 23 e 25

pomeriggio: via Bondi 1 e 4 e via Mazzini 87/4

Sabato 3 febbraio

mattino: via Guidicini 1 e via Savioli 14, 15, 16, 18, 20

Lunedì 5 febbraio

pomeriggio: via Mazzini 65 (comprese Casa S.Francesco e Casa S. Clelia), 71, 73 (monastero Visitazione), via Mazzini 59/2, 63

Martedì 6 febbraio

mattino: via Bondi 12, 15, 17,19, 23 e via Mazzini 140

pomeriggio: via Alberti 10, 12, 16, 18, 20, 32, 34

Mercoledì 7 febbraio

mattino: via Mazzini 11, 13, 15, 53, 53/2, 55, 57 e 59

pomeriggio: via Alberti 4, 6, 6/2 e 8

Venerdì 9 febbraio

mattino: via Primodi 12 (int. dall'1 all'11 e dal 28 al 43)

pomeriggio: via Primodi 3, 5, 12/2 e 12/3

Sabato 10 febbraio

mattino: via Argelati 10

Lunedì 12 febbraio

pomeriggio: via Mazzini 116 e 118 e via Agnesi 1

Martedì 13 febbraio

mattino: via Agnesi 23 e 23/2

pomeriggio: Via Agnesi 25 e 30

Venerdì 16 febbraio

mattino: via Mazzini n. 15/2 e n. 120

pomeriggio: via Mazzini n. 44 sc. A e sc. B

Sabato 17 febbraio

mattino: via Mazzini 108, 108/2, 112 e 114

Lunedì 19 febbraio

pomeriggio: via Mazzini 150/3 e via Agnesi 19

Martedì 20 febbraio

mattino: via Mazzini 148 scala A

pomeriggio: via Tambroni 2, 4, 6, 8 e 8/A

Mercoledì 21 febbraio

mattino: via Mazzini 148 scala B

pomeriggio: via Agnesi 5

Venerdì 23 febbraio*mattino:* via Mengoli 1/3, 1/4 e 1/5*pomeriggio:* via Agnesi 3 e 11**Sabato 24 febbraio***mattino:* via Mazzini 150/2 e via Baruzzi 2**Lunedì 26 febbraio***pomeriggio:* via Masi 2, 2/2, 4, 6, 8; via Alberti 43, 45 e 47**Martedì 27 febbraio***mattino:* via Mezzofanti 45, 47, 53, 55, 57, 59*pomeriggio:* via Agnesi 9 e 27**Mercoledì 28 febbraio***mattino:* via Mezzofanti 22, 24, 26, 28, 30*pomeriggio:* via Agnesi 17 e via Mengoli 10/3**Venerdì 2 marzo***mattino:* via Mezzofanti 63 e 65 e via Tambroni 3, 5-7, 9 e 10*pomeriggio:* via Montanari 20 e 29**Sabato 3 marzo***mattino:* via Savioli 7/2, 8, 9, 10, 11, 12, 13**Lunedì 5 marzo***pomeriggio:* via Montanari 14/3, 16/2, 18, 22 e 24**Martedì 6 marzo***mattino:* piazza Trento e Trieste 1, 5, 6*pomeriggio:* via Tambroni 11, 11/2 e 13**Mercoledì 7 marzo***mattino:* via Tambroni 12, 14, 18, 20, 22

e via Savioli 4, 4/2, 4/3, 6, 7

pomeriggio: via Montanari 25**Venerdì 9 marzo***mattino:* piazza Trento e Trieste 2 e 2/2*pomeriggio:* via Montanari 10, 12, 26 e 27**Sabato 10 marzo***mattino:* via Schiassi n. 28**Lunedì 12 marzo***pomeriggio:* via Schiassi 30/4, 50, 52, 54 e 56**Martedì 13 marzo***mattino:* via Mazzini 82/7, 92, 104, 106, 106/2*pomeriggio:* via Montanari 2, 4, 6, 8 e 19**Mercoledì 14 marzo***mattino:* via Bondi 2, 5, 6, 8, 9, 10, 11*pomeriggio:* via Montanari 23**Venerdì 16 marzo***mattino:* via Albertazzi 15, 16, 16/2, 16/3, 16/4*pomeriggio:* via Schiassi 17**Sabato 17 marzo***mattino:* via Laura Bassi 13, 13/3, 13/4, 15**Lunedì 19 marzo***pomeriggio:* via Primodi 12 (int. dal 12 al 27)

e via Albertoni 3 e 7

Martedì 20 marzo*mattino:* via Agnesi 15 e 24, via Montanari 15 e 17*pomeriggio:* via Tambroni 24, 26 e 28, via Guidicini 3, 5, 6, 7, 8, 10, 12 e 14**Mercoledì 21 marzo***mattino:* via Mazzini 95/2, 95/3 e 95/4*pomeriggio:* via Agnesi 4 e 10 e via Palagi 20/3**Venerdì 23 marzo***mattino:* via Masi 14, 16, 18 e 18/2, via L. Bassi 18 e 23*pomeriggio:* via Agnesi 22**Sabato 24 marzo***mattino:* via Masi 27 e via Albertazzi 17/2

Ricordiamo che le benedizioni iniziano al mattino alle ore 9.30 e al pomeriggio alle ore 15.00. Il sabato don Marco verrà aiutato dagli accolti Andrea Andriani, Andrea Marchi e Marco Amovilli. Ci auguriamo che l'incontro sia accolto e vissuto con spirito di fede: non sono soltanto l'ordine e la pulizia della casa a contare, quanto, orario permettendo, il riunirsi della famiglia per un momento di preghiera fatto assieme al prete, per ricevere la benedizione del Signore. I negozi che già lo scorso anno hanno chiesto la benedizione saranno visitati nel corso dell'itinerario.

I nostri accolti che aiuteranno don Marco nelle benedizioni



**Andrea
Andriani**



**Andrea
Marchi**



**Marco
Amovilli**

Biblioteca Marisa Montanari Rubrica, nata per dare qualche spunto su libri meritevoli di attenzione. *Chi desidera pubblicare qualche piccola recensione sui prossimi numeri del bollettino, può contattare la segreteria parrocchiale (tel. 051.341793): ogni contributo sarà prezioso.*

Il giardino dei Finzi-Contini di Giorgio Bassani

Un altro libro, un'altra storia, un altro film. Il libro è "Il giardino dei Finzi-Contini" di Giorgio Bassani, la storia è la vicenda della comunità ebraica di Ferrara alle prese con le leggi razziali del 1938, il film è quello di Vittorio de Sica - tratto dal libro - che nel 1970 ha vinto il premio Oscar come miglior film in lingua straniera e l'Orso d'oro al festival di Berlino. Anche questo libro, a suo tempo molto conosciuto e molto piaciuto (ricordo che una domenica ho passato il pomeriggio a Ferrara per cercare, senza successo, di trovare il giardino del titolo) è da un po' che è passato nel "Cimitero dei Libri Dimenticati" per usare le parole di Carlos Ruiz Zafón, nonostante racconti un periodo importante e poco conosciuto. Infatti la storia tratta le reazioni della comunità ebraica di Ferrara nel 1938, al tempo della promulgazione, da parte del regime fascista, delle leggi razziali che discriminavano pesantemente gli ebrei. Il libro tratta appunto dello sconcerto degli ebrei a questi provvedimenti, narrati in prima persona dallo scrittore, di cui nel libro non viene mai citato il nome ma che nei dialoghi del film viene chiamato Giorgio. La reazione consiste in un compattamento della comunità ebraica (anche se permangono idee differenti tra i vari componenti, come le opinioni contrastanti su Mussolini di Giorgio e di suo padre), che si concretizza in una apertura del giardino della nobile e ricchissima famiglia Finzi-Contini a tutti i componenti la comunità, e in particolare del campo da tennis, immerso nel verde ma con gli out (cioè gli spazi al di fuori delle righe) troppo corti. Questo problema, citato ripetutamente nel libro e che alla prima lettura mi pareva irrilevante e stonato, in realtà, ripensandoci, può essere stato inserito da Bassani per mettere in rilievo lo scollegamento della famiglia Finzi-Contini, sempre vissuta nel suo dorato Olimpo, dalla minaccia incombente delle leggi razziali e delle sue conseguenze funeste. In questo ambiente, di grande dolcezza e signorilità ma con mortali nubi all'orizzonte, si svolge il delicato amore, prima adolescenziale poi giovanile, tra Giorgio e la bella ed affascinante Micòl Finzi-Contini, fatto soprattutto di sguardi, sorrisi ed ammiccamenti. Il tutto è narrato da Giorgio Bassani con uno stile elegante ma scorrevole, di grande pregio e di attenzione alla lingua (Marotta accusava Bassani di essere un "virgolaio", cioè uno scrittore attento soprattutto alla forma ma con poca sostanza). In realtà, se la forma è molto accurata, la sostanza (il dramma degli ebrei al tempo delle persecuzioni, anche se un po' - volutamente - sottovalutato dagli interessati, fin quando era troppo tardi) non manca, come dimostrato anche dal film che ne è stato tratto (anche se Bassani non ne volle riconoscere la paternità e ritirò il suo nome dai titoli). *Giuliano*

NUOVO ORARIO DELLE S. MESSE DOMENICALI E FESTIVE E DEL CATECHISMO

Messa prefestiva ore 18.30

Messe domenicali e festive ore 10 e ore 18.30

Come frutto del Congresso Eucaristico Diocesano che si sta concludendo,
le Sante Messe e il Catechismo nella nostra parrocchia cambieranno gli orari:
in particolare alla mattina della domenica

ci sarà un'unica Santa Messa alle ore 10 e il catechismo sarà dopo la Messa.

Quali sono i motivi di questa variazione?

L'EUCARISTIA È IL CENTRO DELLA VITA CRISTIANA E DA LÌ PARTE TUTTO!

Vogliamo sottolineare questa realtà della nostra fede.

Desideriamo

- che lo splendore della Messa domenicale illumini il catechismo dei nostri ragazzi e tutta la nostra settimana
- essere una comunità che accoglie e accompagna i suoi ragazzi, assieme ai loro genitori, nell'educazione alla vita di fede spesso vissuta come esclusivo compito dei catechisti
- che la domenica sia veramente un giorno in cui vivere la celebrazione dell'Eucaristia con un numero più consistente di persone radunate e riconosciute e non solo come una devozione individuale
- favorire le condizioni per trovarci dopo la Messa e crescere insieme con momenti (su tematiche non esclusivamente bibliche) che ci aiutino a conoscerci di più fra di noi nella gioia e nella semplicità della Chiesa, famiglia di famiglie.

Per tutti noi sarà un piccolo sforzo adattarsi a un orario diverso dalle proprie abitudini, ma certamente verrà ripagato dalla bellezza di fare parte di un progetto comunitario, accostandosi alla Parola di Dio e alla celebrazione eucaristica con fratelli di ogni età, insieme per un cammino di vera crescita spirituale.

NOTIZIE IN BREVE

Battesimo

Le prossime date dei battesimi sono le seguenti: domenica 7 gennaio 2018 (l'incontro comune è stato tenuto domenica 10 dicembre, la somministrazione del sacramento sarà durante la messa delle 10) e domenica 1 aprile alle 10 (incontro comune domenica 18 marzo; è bello e significativo battezzare anche durante la veglia pasquale, che inizia il sabato 31 marzo alle ore 21.30). Gli incontri comuni si terranno alle ore 18.00 in Sala Verde.

Consegna del bollettino parrocchiale

E' sempre più difficile fare arrivare il bollettino in tutte le case, in tempi brevi. Ultimamente ci ha aiutato un volontario durante i giorni feriali. Sono invece sempre meno coloro che ritirano il bollettino in fondo alla chiesa, a fine messa domenicale. Chiediamo quindi ancora una volta l'aiuto di quanti più volontari possibili, almeno per la casa in cui abitano e, possibilmente, per quelle vicine: il lavoro sarà più leggero per tutti. Non è così difficile! Si richiede solo precisione e sollecitudine nella consegna. E pochi minuti di tempo.

Consiglio pastorale parrocchiale

Nell'incontro del 7 novembre si è parlato prevalentemente di Caritas: la situazione a un mese dalla riapertura, la giornata mondiale dei poveri e la nostra partecipazione alla colletta alimentare. Abbiamo letto anche alcuni brani della lettera pastorale del nostro vescovo, riguardanti l'Anno della Parola, proclamato dal Papa. Rimandiamo comunque al verbale della serata, che può essere richiesto a don Marco. Ricordiamo che tutti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Pastorale.

Dormitorio

Nei prossimi mesi il servizio di mensa (pasta e panini) per gli ospiti del dormitorio pubblico cade nei seguenti giorni: in dicembre mercoledì 27, in gennaio mercoledì 24, in febbraio mercoledì 28 e in marzo mercoledì 28. Chi, nei giorni citati, può rendersi disponibile per aggregarsi al gruppo che, guidato don Marco, si reca in via Sabatucci dalle 19.00 alle 20.30, è ben accetto: siamo sempre troppo pochi! Tutti gli altri possono portare dei panini imbottiti (formaggio o salumi) in sala verde dalle 17.30 alle 19.00.

Caritas

Abbiamo vissuto i primi 2 mesi di attività, con la constatazione che i problemi crescono e si aggravano, perché è il lavoro (quindi un introito regolare) che manca ancora, quindi spesso i debiti si cumulano ai debiti. E' iniziato da poco un progetto quadriennale molto promettente, finanziato dalla Caritas diocesana, dal Comune, dalla Confindustria e da Confcommercio: molte sono le richieste, i tempi saranno comunque lunghi. Abbiamo ricevuto anche, di recente, un finanziamento dalla Curia relativo a quanto da noi anticipato per acquisto di libri e materiale scolastico.

Preghiamo coloro che portano cibi e altre cose per i nostri assistiti di seguire le indicazioni riportate ogni domenica sull'Agenda: alcuni prodotti ci vengono forniti in abbondanza dall'Unione Europea (in questi mesi latte, pasta e pomodoro sono abbondanti, meglio preferire altri prodotti). Vedremo se col nuovo anno ci saranno novità, anche per via di una maggiore selezione dei fruitori da parte delle autorità preposte ai fondi UE.

Ringraziamo tutti per quanto fate per le nostre famiglie assistite, compresi quelli che portano in segreteria le offerte in denaro, che utilizziamo per bollette e spese sanitarie.

Colletta alimentare

Come accade da qualche anno, sabato 25 novembre la nostra Parrocchia ha preso la responsabilità come Comunità, di coprire il servizio di volontariato alla COLLETTA ALIMENTARE 2017 dalle 07.30 alle 21 presso il PAM di Via Bellaria. Si è trattato di coprire tutti i turni di proposta alle persone che entravano a fare la spesa e di ricevere, all'uscita quanto donato, e inscatolare il tutto. E la Comunità ha risposto con generosità: un enorme GRAZIE a tutti i volontari (circa una sessantina tra adulti, genitori e figli, nonni e nipoti, ragazzi, e una classe di bambini di una scuola elementare) che hanno lavorato in allegria e con spirito di solidarietà.

Presso il PAM sono stati raccolti circa 1.300 kg. di alimenti non deperibili che, attraverso il Banco Alimentare, sosterranno tante famiglie.

ORARI LITURGICI

S. Messe festive: ore 10.00 - 18.30

S. Messa prefestiva: ore 18.30

S. Messa feriale: ore 18.00

Confessioni: sabato ore 17.30-18.30

domenica ore 9.45-10.45

S. Messa presso il Monastero della Visitazione:

festiva ore 8.00 - feriale ore 7.30

Hanno collaborato: Suor Agnes, Giuliano Baratta, Antonio Castaldini, Piera Cavatorta, Pietro Cimmino, Pier Luigi Cova, Chiara Petrucci, Massimo Ragagni